COMUNICATO STAMPA

Il 14,5% dei mutuatari non ha trovato offerte sufficientemente vantaggiose per cambiare

Mutui: nel 2019 quasi 1 richiedente su 3 non è riuscito a surrogare né rinegoziare

Il 13,6% di chi ha un mutuo non ha cercato alternative ritenendolo troppo faticoso

Milano, aprile 2020. Nonostante le temporanee difficoltà di contrarre un mutuo, sono molti gli italiani che stanno approfittando del periodo di quarantena per valutare la possibilità di surrogare il proprio finanziamento; tanto che, come evidenziato da **Facile.it**, a marzo 2020 le richieste di surroga hanno guadagnato 10 punti percentuali rispetto al mese precedente arrivando a rappresentare il 40% del totale delle domande di finanziamento raccolte online.

Tuttavia, nonostante gli italiani dimostrino un continuo interesse per la possibilità di migliorare le condizioni del proprio finanziamento, non sempre riescono nell'intento. A conferma arriva uno studio commissionato da **Facile.it** a *mUp Research* e *Norstat* dal quale emerge che se, nel 2019, **4 rispondenti su 10** (40,7%) hanno **cercato di surrogare o rinegoziare** il proprio mutuo, tra loro, **quasi 1 su 3 (28,9%), pari a 425.000 nuclei familiari**, si è visto **respingere la domanda**. Nello specifico, emerge che il **15,9%** ha provato a **surrogare senza successo**, mentre il **13%** ha ricevuto un rifiuto a fronte della richiesta di **rinegoziazione**.

«Se è vero che l'istituto presso cui abbiamo il mutuo non può opporsi alla nostra volontà di migrare altrove - spiega **Ivano Cresto, responsabile mutui di Facile.it** - *è bene sapere che la banca cui ci rivolgiamo per la surroga non è obbligata ad accettare la nostra richiesta. Se, ad esempio, il potenziale cliente non ha un profilo reddituale solido o, ancora, se gli anni mancanti all'estinzione del finanziamento originale fossero pochi, l'istituto presso il quale è stata presentata domanda di surroga potrebbe respingere la richiesta».*

Chi ce l'ha fatta…

Se alcuni non sono riusciti a surrogare o rinegoziare, sono comunque molti gli italiani che, nel 2019, sono riusciti a migliorare le condizioni del proprio mutuo; secondo l'indagine commissionata da **Facile.it** ce l'ha fatta il 59% dei richiedenti, pari a **870.000 nuclei**, suddivisi tra coloro che hanno rinegoziato il finanziamento con la propria banca (34%) e chi ha invece surrogato in favore di un altro istituto di credito (25%).

Tanti anche gli italiani che sembrano aver preso una tale confidenza con lo strumento della surroga da essere diventati dei *surrogatori seriali* che approfittano spesso di condizioni migliorative offerte da altri istituti. Sempre secondo l'analisi, tra coloro che nel 2019 sono riusciti ad approfittare del calo dei tassi, vi sono molti che avevano alle spalle già una o più surroghe; questa casistica fa capo a circa **21.200 famiglie**.

…. e chi non ci ha nemmeno provato

A completamento della fotografia scattata per Facile.it va detto che sono molti - il **31%** del campione interrogato - i rispondenti che hanno dichiarato di essere contenti della rata mensile del loro mutuo e, pertanto, non **hanno sentito l'esigenza di surrogare o rinegoziare**; mentre il **14,5%** ha dichiarato che, pur avendo cercato sul mercato nuove opportunità, **non è riuscito a trovare offerte sufficientemente vantaggiose**. Vi è poi una fetta significativa di rispondenti, il 13,6%, che ha dichiarato di non aver nemmeno valutato l'opportunità di abbassare la rata perché riteneva troppo impegnativo cercare una nuova banca.

Ma come si spiega l'impennata nelle richieste di surroghe online registrato a marzo? A chiarire la faccenda è ancora una volta Cresto: *«Il calo dell'indice Eurirs e dei mutui a tasso fisso, uniti al maggior tempo a disposizione causa quarantena, hanno spinto molti italiani a cercare online opportunità per ridurre le rate del mutuo. Al boom rilevato nella prima metà di marzo è seguito però un periodo temporaneo di stop legato al rimbalzo dell'Eurirs e alle difficoltà logistiche nel portare avanti l'iter degli atti.».*

Ufficio Stampa Facile.it SpA
Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
348 0186418; 327 0440396; 335 6373666;
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it
Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian, Giulia Uberti
facile@noesis.net;

** Metodologia: n. 1.068 interviste CAWI con un campione rappresentativo della popolazione adulta, in età 18-74 anni, sull'intero territorio nazionale. Indagine condotta a gennaio 2020.*